



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Giurisprudenza (<i>IdSua:1546580</i>)
Nome del corso in inglese	Law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.lex.unict.it/it
Tasse	http://www.unict.it/it/didattica/news/unict-dallaa-201819-sistema-contributivo-pi%C3%B9-equo-e-nuovi-servizi-agli-
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale Vedi convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI ROSA Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALAIMO	Anna Maria	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
2.	AMATO	Salvatore Cesare	IUS/20	PO	1	Base

3.	ANDRONICO	Alberto	IUS/20	PO	1	Base
4.	ARCARIA	Francesco	IUS/18	PO	1	Base
5.	BIVONA	Elsa Anna Stefania	IUS/01	PA	1	Base
6.	CARIOLA	Agatino	IUS/08	PO	1	Base
7.	CHIARA	Giuseppe	IUS/08	PA	1	Base
8.	CIANCIO	Adriana	IUS/08	PO	1	Base
9.	CONDORELLI	Orazio	IUS/11	PO	1	Base
10.	COSTA	Concetto	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
11.	D'ALTERIO	Elisa	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
12.	DI CATALDO	Vincenzo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
13.	DI ROSA	Giovanni	IUS/01	PO	1	Base
14.	DI STEFANO	Adriana	IUS/14	PA	1	Caratterizzante
15.	FERRO	Giancarlo Antonio	IUS/08	PA	1	Base
16.	GENOVESE	Mario Orazio	IUS/18	PA	1	Base
17.	GRASSO	Giovanni	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
18.	GUIDARA	Antonio	IUS/12	PA	1	Caratterizzante
19.	LA ROSA	Renato	IUS/18	PA	1	Base
20.	LAS CASAS	Antonio	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
21.	LICCIARDELLO	Sebastiano	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
22.	LO FARO	Antonino Domenico	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
23.	MARINO	Concetta Maria	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
24.	MAUGERI	Anna Maria	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
25.	MELI	Marisa	IUS/01	PO	1	Base
26.	MIGLIORINO	Francesco	IUS/19	PO	1	Base
27.	MILAZZO	Francesco	IUS/18	PO	1	Base
28.	LONGO	Rosaria	IUS/18	PO	1	Base
29.	PACELLA	Andrea	SECS-P/02	RD	1	Caratterizzante
30.	PARADISO	Massimo	IUS/01	PO	1	Base
31.	PATANE'	Vania	IUS/16	PO	1	Caratterizzante
32.	PENNISI	Roberto Salvatore	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
33.	PIRRONE	Pasquale Santi	IUS/13	PA	1	Caratterizzante
34.	RAFARACI	Tommaso Rosario	IUS/16	PO	1	Caratterizzante
35.	RAITI	Giovanni	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
36.	RANDAZZO	Francesco	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
37.	RICCI	Giancarlo Mario E.	IUS/07	PA	1	Caratterizzante

38.	ROMEO	Carmelo	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
39.	SALANITRO	Ugo Antonino	IUS/01	PO	1	Base
40.	SANTANGELI	Fabio	IUS/15	PO	1	Caratterizzante
41.	SAPIENZA	Rosario	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
42.	SICURELLA	Rosaria	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
43.	SIRACUSANO	Fabrizio	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
44.	SORICE	Rosalba	IUS/19	PA	1	Base
45.	SPAMPINATO	Biagio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
46.	SPECIALE	Giuseppe Angelo	IUS/19	PO	1	Base
47.	VAGLIASINDI	Grazia Maria Veronica	IUS/17	RU	1	Caratterizzante
48.	VIGO	Ruggero	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
49.	ZAPPULLA	Angelo	IUS/16	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Carastro Chiara
 carastrochiara@gmail.com
 Grasso Ruben rubbenino@gmail.com
 Motta Andrea andrea_motta_@hotmail.it
 Grosso Ludovica ludov94@msn.com
 Coppola Vincenzo
 coppola.enzo17@virgilio.it
 Salerno Leonardo leo.275@hotmail.it
 Arcifa Natascia nj.arcifa@gmail.com
 Mammana Luca luca.mammana@virgilio.it
 Tramontana Giorgia ginny.t@alice.it
 Cammarata Alessio
 alecamma6@gmail.com
 Raimondo Dario Cesare
 darioct92@hotmail.it


Gruppo di gestione AQ

Tommaso Auletta
 Emilio Castorina
 Vincenzo Coppola
 Giovanni Di Rosa
 Mario Orazio Genovese
 Giovanni Raiti
 Ruggero Vigo
 Rosa Zanghi

Anna Maria ALAIMO
 Salvatore Cesare AMATO
 Alberto ANDRONICO
 Francesco ARCARIA
 Aurelio Guglielmo Gregorio MIRONE
 Antonino Domenico LO FARO
 Claudia BENANTI
 Elsa Anna Stefania BIVONA
 Agatino CARIOLA
 Emilio Salvatore CASTORINA
 Adriana CIANCIO
 Orazio CONDORELLI
 Concetto COSTA
 Elisa D'ALTERIO

Tutor

Ernesto DE CRISTOFARO
Vincenzo DI CATALDO
Giovanni DI ROSA
Adriana DI STEFANO
Giancarlo Antonio FERRO
Mario Orazio GENOVESE
Giovanni GRASSO
Antonio GUIDARA
Giovanni IUDICA
Renato LA ROSA
Antonio LAS CASAS
Giuseppe CHIARA
Francesca LEOTTA
Sebastiano LICCIARDELLO
Giancarlo Mario E. RICCI
Rosaria LONGO
Concetta Maria MARINO
Tommaso MAUCERI
Anna Maria MAUGERI
Marisa MELI
Francesco MIGLIORINO
Francesco MILAZZO
Mariagrazia MILITELLO
Eleonora NICOSIA
Gabriella Rosaria Maria NICOSIA
Lucio MAGGIO
Giuseppina Lucia NIGRO
Massimo PARADISO
Rosanna BELFIORE
Vania PATANE'
Andrea PACELLA
Roberto Salvatore PENNISI
Cristiana Maria PETTINATO
Pasquale Santi PIRRONE
Tommaso Rosario RAFARACI
Giovanni RAITI
Francesco RANDAZZO
Carmelo ROMEO
Ugo Antonino SALANITRO
Claudio Salvatore SALIBBA
Fabio SANTANGELI
Rosario SAPIENZA
Valeria SCALIA
Patrizia Anna SCIUTO
Rosaria SICURELLA
Fabrizio SIRACUSANO
Rosalba Franca Maria SORICE
Biagio SPAMPINATO
Giuseppe Angelo SPECIALE
Grazia Maria Veronica VAGLIASINDI
Ruggero VIGO
Angelo ZAPPULLA
Ignazio ZINGALES
Davide ARCIDIACONO
Veronica PAPA
Sebastiano CARUSO
Salvatore ZAPPALA'
Pierpaolo Michele SANFILIPPO
Alessandro FABBI



26/09/2018

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza Ã articolato in 5 anni di studio, si propone di formare gli studenti al dominio dei principali saperi dell'area giuridica, da realizzarsi attraverso un equilibrato rapporto tra la formazione culturale di base, la formazione sui fondamenti e sugli aspetti sistematicamente piÃ¹ rilevanti delle principali discipline di diritto positivo e la formazione in discipline affini od integrative rilevanti per la comprensione della dinamica del diritto. In particolare, Ã assicurata la formazione negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonchÃ© in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario.

Il corso di laurea Ã strutturato in modo da garantire allo studente l'acquisizione della cultura giuridica di base nazionale ed europea nonchÃ© degli strumenti di base necessari all'aggiornamento delle proprie competenze anche attraverso l'approfondimento di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo tenendo conto dell'evoluzione storica degli stessi. Con il supporto di attivitÃ di carattere seminariale, lo studente sarÃ in grado di acquisire competenze specifiche e capacitÃ interpretative anche tramite tecniche e metodologie casistiche, processi simulati, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo.

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza Ã quello piÃ¹ idoneo per la formazione del giurista tradizionale: magistrato, avvocato, notaio o esperto di diritto nel settore pubblico e privato.

Al termine, la Scuola di specializzazione per le professioni legali, a numero chiuso, Ã destinata a fornire la specifica preparazione per coloro che vorranno accedere alle funzioni di magistrato o alle professioni di avvocato e di notaio.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

26/09/2018

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e locale Ã stata svolta dal Consiglio di FacoltÃ che all'epoca dell'attivazione del corso di Studi era l'organo di gestione del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Sono stati invitati ad intervenire il Presidente della Corte di Appello il Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Notai, il Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense ed il Presidente della Camera di Commercio di Catania. E' stato illustrato il progetto del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza che la FacoltÃ di Giurisprudenza intendeva istituire, in virtÃ del D.M. 25 novembre 2005 - Definizione della classe del corso di laurea magistrale in giurisprudenza. I rappresentanti delle categorie, sottolineando la completezza e la coerenza del piano formativo rispetto agli obiettivi formativi del corso, hanno espresso il loro apprezzamento nei confronti del modello proposto dalla FacoltÃ e nel complesso giudicato positivo l'indirizzo professionalizzante dato all'istituendo corso di laurea magistrale. Le parti sociali consultate, altresÃ, hanno ritenuto che il suddetto ordinamento abbia un alto indice di prospettive occupazionali in tutto il territorio, regionale, nazionale ed internazionale.

Tenuto conto della durata del corso di studio e del periodo necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro ci si propone di effettuare consultazioni di norma ogni 7 anni.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/09/2018

In data 24 febbraio 2016 il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza ha incontrato il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

In data 7 aprile 2016 il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza ha incontrato il Presidente del Tribunale di Catania.

Nel corso dei colloqui Ã emerso apprezzamento per la preparazione di base conseguita dai laureati durante il corso di studio prospettando l'esigenza che ulteriori progressi vengano fatti nella conoscenza del dato giurisprudenziale anche al fine della risoluzione di fattispecie concrete.

Sono state stipulate la Convenzione con l'Ordine degli avvocati di Catania per lo svolgimento del "Tirocinio anticipato" per l'accesso alla professione forense, ai sensi dell'art. 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2012, n. 247 e la Convenzione per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione notarile in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea in Giurisprudenza

Descrizione link: orientamento in uscita

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/uscita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Consultazioni e Convenzione Quadro tra CNF e Conferenza nazionale dei Direttori di Giurisprudenza e Sc. Giur.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i

professioni forensi ed esperti legali in Enti pubblici e imprese**funzione in un contesto di lavoro:**

La laurea in Giurisprudenza consente di svolgere, con vari livelli di responsabilità, un ampio spettro di attività connesse alla definizione, interpretazione ed applicazione dei sistemi regolativi, sia nella pubblica funzione di magistrato o di notaio, sia sotto forma di attività libero professionale, sia nell'ambito di organizzazioni private e pubbliche. Per quanto concerne le tradizionali professioni forensi cui la laurea magistrale in Giurisprudenza dà accesso - Avvocato, Magistrato, Notaio - le funzioni di tali figure professionali e le competenze associate alle funzioni sono disciplinate e tipizzate dal legislatore nelle disposizioni legislative volte a regolarle.

In particolare per le professioni forensi:

Magistrato (previo superamento dei concorsi nazionali secondo la normativa vigente).

Le funzioni che un Magistrato svolge dipendono dall'articolazione della Magistratura nella quale egli è in servizio: ordinaria o amministrativa; giudicante o requirente; civile o penale. E, nell'ambito delle funzioni della Magistratura civile, dalle possibili specializzazioni, derivanti dalla materia o dalla istituzione di sezioni specializzate.

Notaio (previo superamento del concorso nazionale secondo quanto previsto dalla normativa vigente).

Il Notaio, svolgendo funzioni di pubblico ufficiale, riceve e redige atti giuridici, ed in particolare atti riguardanti società commerciali, atti inter vivos e di ultima volontà; e attribuisce loro pubblica fede, li registra e li trascrive, li conserva e li autentica e ne rilascia copia; svolge funzioni di consulente nella redazione dei medesimi atti.

Avvocato (previo svolgimento della pratica e dell'esame di abilitazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente).

L'avvocato opera quale libero professionista iscritto all'albo rappresentando e tutelando gli interessi del cliente sia in giudizio che in sede stragiudiziale con attività di consulenza, assistenza e di risoluzione alternativa delle controversie.

Egli può operare nei diversi campi dell'ordinamento penale, civile, amministrativo.

competenze associate alla funzione:

Le competenze del laureato in Giurisprudenza si estrinsecano nella comprensione, interpretazione ed applicazione delle regole giuridiche ricavabili dalle fonti dell'ordinamento.

In particolare per le professioni forensi:

Magistrato - il corso di laurea in Giurisprudenza fornisce sia la preparazione, da approfondire nel periodo subito posteriore alla laurea, per partecipare al concorso, sia quella necessaria per svolgere l'attività di Magistrato nelle varie funzioni previste dall'Ordinamento.

Notaio - il corso di laurea in Giurisprudenza fornisce sia la preparazione, da approfondire nel periodo della pratica, per la partecipazione al concorso, sia quella necessaria per svolgere l'attività professionale successiva.

Avvocato - il corso di laurea in Giurisprudenza fornisce la preparazione, da approfondire nel periodo della pratica, sia per sostenere l'esame di abilitazione, sia per svolgere l'attività libero professionale nei vari settori in cui essa può esplicarsi.

sbocchi occupazionali:

La Laurea in Giurisprudenza consente innanzitutto l'accesso alle tradizionali professioni di avvocato, magistrato e notaio.

A. L'avvocatura

Il laureato svolge un periodo di pratica presso uno studio legale al termine del quale può accedere all'esame di abilitazione. Il periodo di pratica può iniziare prima del conseguimento della laurea.

Conseguita l'abilitazione può svolgere la professione di avvocato, individualmente o in associazione con altri professionisti.

B. La magistratura

Alla professione di magistrato si accede tramite concorso nazionale.

Nel periodo successivo alla presa di servizio si svolge un periodo di ulteriore formazione in affiancamento a magistrati più esperti.

C. Il notariato

Il laureato svolge un periodo di pratica presso uno studio notarile, al termine del quale può accedere al concorso pubblico nazionale. Il periodo di pratica può iniziare prima del conseguimento della laurea.

Superato il concorso potrà svolgere la professione di notaio.

D. Le opportunità professionali diverse dalle professioni legali

La laurea Magistrale in Giurisprudenza, consente altri sbocchi, riservati a coloro che abbiano effettuato un percorso di studi superiore al triennio. Ad esempio, il laureato in Giurisprudenza, previo superamento del relativo concorso, può

diventare Procuratore presso l'Avvocatura dello Stato; percorrere i vari livelli della carriera diplomatica; entrare in ruolo come dirigente della pubblica Amministrazione.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

26/09/2018

Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, ed equipollente ai sensi della legislazione vigente.

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sono richiesti i seguenti saperi minimi:

Cultura generale:

Conoscenza e comprensione dei grandi eventi del nostro tempo e dei quadri d'insieme dei processi storici
Conoscenza di base di informatica

Competenze linguistiche:

Conoscenza del lessico, delle parti del discorso, della sintassi
Comprensione adeguata di testi (orali e scritti)
Produzione di testi (orali e scritti) in italiano, grammaticalmente e sintatticamente corretti;
Comprensione adeguata di testi (orali e scritti) in lingua inglese o francese.

Logica e tecniche del discorso:

Capacità di valutare e argomentare il confronto dialettico fra opinioni diverse
Capacità di elaborare prodotti di comunicazione (seppure semplici, ma ordinati e tendenzialmente rigorosi) con particolare riguardo a: riassunti di testi; resoconti di fatti; delineazioni progettuali.

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza viene prevista una Verifica obbligatoria, volta ad accertare le conoscenze richieste per l'accesso, definita con delibera del Consiglio di Dipartimento.

In caso di verifica non positiva verranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi da soddisfare nel Primo anno di corso.

26/09/2018



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza "A" prevista una verifica obbligatoria volta ad accertare le conoscenze richieste per l'accesso.

La verifica obbligatoria di norma viene realizzata attraverso la somministrazione di un test composto da complessive 40 domande articolate come segue:

- comprensione e uso di testi funzionali allo studio, comprensione e uso di testi complessi, conoscenze linguistiche di base;
- nozioni storiche e temi di rilevanza sociale, politica ed economica;
- logica.

Il test "A" valutato con l'attribuzione di:

1 punto per ogni risposta esatta;

- 0,25 punto per ogni risposta errata;

0 punti per ogni risposta non data.

Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

La verifica "A" da ritenersi non positiva qualora lo studente non abbia ottenuto il punteggio minimo di 18 punti.

Nel caso in cui lo studente ottenga un punteggio inferiore a 18 punti per essere ammesso a sostenere gli esami curriculari dovrà frequentare dei corsi di recupero o altre attività determinate dal Consiglio di Dipartimento al fine di superare le lacune emerse.

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/test-di-ingresso>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

26/09/2018

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha l'obiettivo di preparare figure professionali dotate di una formazione giuridica di livello avanzato, indirizzate, in primo luogo alle professioni legali ed alla magistratura. Tali figure professionali saranno, inoltre, in grado di operare autonomamente o di essere impiegate, con funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario, oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali. Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza mira alla realizzazione degli obiettivi suddetti per una adeguata collocazione nel mondo del lavoro, a livello non solo locale ma anche nazionale ed europeo.

In particolare, attraverso il corso di laurea, gli studenti devono:

-conseguire elementi di conoscenza e approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo;

conseguire approfondimenti di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi

-possedere capacità di contribuire alla produzione di testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici

-possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti e fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto

-possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti la classe di appartenenza, il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si pone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- fornire, nella prima parte del percorso formativo, la conoscenza del "metodo" giuridico e dei fondamentali contenuti culturali e tecnici per la formazione del giurista, assicurando la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante mediante le discipline comprese in ciascuno degli ambiti di cui al D.M. 25 novembre 2005 ed attuando la coerenza complessiva della

formazione orientando i contenuti in rapporto agli obiettivi formativi della classe;

- fornire, nella seconda parte del percorso formativo, conoscenze avanzate intese come completamento, in ambito ancora tipicamente accademico, della formazione culturale del giurista, attraverso l'approfondimento monografico di specifici istituti o settori disciplinari già trattati in forma istituzionale nei "corsi base", ovvero attraverso l'allargamento dell'indagine ad ambiti precedentemente non trattati in ragione di una particolare settorialità, piuttosto che di un elevato grado di complessità tecnica dei problemi coinvolti;

- sviluppare le conoscenze giuridiche anche in prospettiva europea e internazionale non solo attraverso gli insegnamenti obbligatori di base di diritto comparato e internazionale ma anche attraverso l'offerta di insegnamenti opzionali, alcuni dei quali impartiti in lingua inglese e attraverso la promozione della mobilità internazionale degli studenti con periodi di studio in università partner;

- assicurare gli strumenti conoscitivi e di metodo necessari per articolare, anche per iscritto, ragionamenti giuridici complessi che, grazie ad un consapevole dominio dei principi, conducano a soluzioni corrette di problemi per i quali sia richiesta una specifica competenza specialistica con particolare riferimento alle tematiche tipiche dell'operatore forense e del giurista inserito nelle istituzioni pubbliche e internazionali;

- sviluppare competenze (sapere fare) oltre che conoscenze (sapere) attraverso attività didattiche che favoriscono la partecipazione attiva dello studente in aula e l'interazione con il docente e attraverso l'acquisizione di competenze "sul campo" mediante analisi di casi;

- sviluppare competenze finalizzate alla padronanza, in ambito giuridico, nell'uso degli strumenti informatici e nell'uso di una lingua straniera per un'efficace ed efficiente operatività in ambito professionale

- assicurare mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e consapevolezza:

a) degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari;

b) della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica;


c) del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.

SINTETICA DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il corso inizia con lo studio di materie di base (Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto privato) e di materie storiche. Nel secondo anno si prosegue con materie utili per la formazione culturale come la Filosofia del diritto e l'Economia politica e si inizia lo studio di materie professionalizzanti di carattere internazionalistico e gius-lavoristico.

Nel triennio successivo l'offerta formativa propone le discipline forensi (diritto processuale civile e diritto processuale penale), materie inerenti al diritto dell'impresa, al diritto civile, al diritto penale e al diritto amministrativo nonché materie di approfondimento per la formazione storico-filosofica e materie gius-comparatistiche.

Durante tutto il percorso sono previste materie affini e integrative nonché ulteriori attività formative volte all'approfondimento delle tematiche delle materie di base.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato in Giurisprudenza in virtù¹ del percorso formativo acquisisce conoscenze e capacità di comprensione rivolte, in primo luogo, all'assimilazione delle regole giuridiche fondamentali caratterizzanti le aree del diritto privato e del diritto pubblico, atte a formare un giurista capace di operare nel contesto giuridico economico contemporaneo. E' in grado di utilizzare anche strumenti di analisi storico-filosofica, al fine della migliore comprensione dell'ordinamento attuale ed acquisisce una sufficiente padronanza nella comprensione ed utilizzazione della terminologia giuridica in lingua straniera.</p> <p>Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.</p>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Giurisprudenza deve essere in grado di:
Riconoscere la sintassi degli interessi coinvolti nei conflitti e risolvere i conflitti stessi con l'applicazione delle norme e dei principi dell'ordinamento.
Applicare capacità dialettica, individuando il nucleo del pensiero altrui ed eventualmente proponendo appropriate obiezioni e controdeduzioni.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Giuridica

Conoscenza e comprensione

Il curriculum del Corso Magistrale in Giurisprudenza accompagna lo studente verso l'acquisizione di una graduale conoscenza delle discipline privatistiche, penalistiche, pubblicistiche, processualistiche ed internazionalistiche, al fine principale di preparare all'esercizio delle professioni forensi e all'esercizio di funzioni di alta amministrazione. Introduce alla comprensione dei principi ispiratori e degli istituti fondamentali dell'ordinamento giuridico vigente, sulla base dello sviluppo storico e dell'analisi filosofica degli istituti, esamina e valuta l'ordinamento nazionale nel contesto giuridico e socio-economico comunitario ed internazionale. Sviluppa la capacità critica di interpretazione e di analisi del diritto, al fine di applicarlo alla risoluzione di conflitti d'interesse, con piena padronanza degli strumenti ermeneutici e procedurali. Assicura la coerenza del percorso formativo, al fine di favorire l'acquisizione graduale delle conoscenze e sviluppare progressivamente le capacità di analisi critica e di ricerca in campo giuridico; promuove la capacità di analizzare i casi concreti alla luce del sistema giuridico vigente.

Il programma di studi del corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza include l'insegnamento della lingua giuridica straniera inglese o francese e dell'informatica giuridica è ricompreso nel programma di insegnamento della Filosofia del diritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Giurisprudenza deve sapere:

• padroneggiare le conoscenze generali e di settore con riferimento ai profili sostanziali e processuali degli istituti giuridici

• enunciare in chiave critica soluzioni elaborate dalla dottrina e dalla giurisprudenza

• applicare le conoscenze nell'affrontare problematiche nuove tenendo conto anche dello sviluppo dell'ordinamento giuridico verificatosi nel tempo con una propensione alla comparazione giuridica.

• padroneggiare i principali istituti del diritto internazionale e comunitario.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove orali e/o scritte, che prevedono la dimostrazione della padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Significativa è anche la valutazione della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIODIRITTO [url](#)

BIOGIURIDICA [url](#)

COMPARATIVE CRIMINAL PROCEDURES [url](#)

DIRITTO AMBIENTALE E GOVERNO DEL TERRITORIO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [url](#)

DIRITTO BANCARIO [url](#)

DIRITTO CANONICO [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)
DIRITTO COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO COMUNE [url](#)
DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)
DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO(9 CREDITI) [url](#)
DIRITTO DEI NUOVI CONTRATTI [url](#)
DIRITTO DEL LAVORO [url](#)
DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)
DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO [url](#)
DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE [url](#)
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)
DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)
DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)
DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)
DIRITTO INDUSTRIALE [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO [url](#)
DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA [url](#)
DIRITTO PENALE EUROPEO [url](#)
DIRITTO PENALE I [url](#)
DIRITTO PENALE II [url](#)
DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)
DIRITTO PRIVATO COMPARATO(9 CREDITI) [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO [url](#)
DIRITTO ROMANO [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
ESEGESI FONTI DIRITTO ROMANO [url](#)
EUROPEAN CONTRACT LAW [url](#)
EUROPEAN INTELLECTUAL PROPERTY LAW [url](#)
EUROPEAN LABOUR LAW [url](#)
FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE(8 CREDITI) [url](#)
INTERNATIONAL JUDICIAL COOPERATION IN CRIMINAL MATTERS [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)
LEGAL THEORY [url](#)
LEGISLAZIONE MINORILE [url](#)
MEDICINA LEGALE [url](#)
MULTILEVEL CONSTITUTIONALISM [url](#)
PROCEDURE PENALI DELLA COOPERAZIONE GIUD. INTERN. ED EUROPEA [url](#)
SELECTED TOPICS IN INTERNATIONAL CRIMINAL LAW [url](#)
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)

Economica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno conoscenze relative alle dinamiche del sistema economico, al fine di meglio comprendere gli effetti economici degli istituti giuridici.

Verrà evidenziato il ruolo del mercato come insieme di norme e istituzioni destinate a governare il processo di allocazione delle risorse.

Gli studenti acquisiranno conoscenze necessarie a comprendere le motivazioni teoriche sottese all'intervento pubblico nell'economia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà la capacità di comprendere gli effetti economici degli istituti giuridici.

Il laureato acquisirà la capacità di comprendere le implicazioni economiche degli strumenti di intervento (imposta, spesa pubblica, regolamentazione).

I risultati dell'apprendimento raggiunti verranno verificati mediante esame e/o prova in itinere orali o scritti, l'eventuale prova in itinere si svolgerà durante la prima sessione d'esami.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ECONOMIA AZIENDALE](#) [url](#)

[ECONOMIA POLITICA](#) [url](#)

[POLITICA ECONOMICA](#) [url](#)

[SCIENZA DELLE FINANZE](#) [url](#)

Linguistica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti riconosceranno i contenuti globali di testi scritti e orali di natura divulgativa giuridica. Conosceranno inoltre alcune peculiarità dei sistemi giuridici e rifletteranno su alcune nozioni chiave.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti comprenderanno e saranno in grado di riutilizzare in altro contesto il lessico specifico, riusciranno a colloquiare in maniera semplice di argomenti inerenti i loro studi e a motivare e spiegare brevemente le proprie opinioni, scriveranno semplici testi sui temi trattati durante il corso.

I risultati dell'apprendimento raggiunti verranno verificati mediante esame e/o prova in itinere orali o scritti, l'eventuale prova in itinere si svolgerà durante la prima sessione d'esami.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[LINGUA GIURIDICA FRANCESE](#) [url](#)

[LINGUA GIURIDICA INGLESE](#) [url](#)

Autonomia di giudizio	<p>Il laureato in Giurisprudenza deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> â€¢ mostrare di possedere una matura e consapevole autonomia di giudizio nella ricerca, consultazione e organizzazione di dati e informazioni al fine di sviluppare soluzioni di problemi giuridici complessi â€¢ saper analizzare, ove necessario, i profili sociali, scientifici ed etici connessi alle problematiche affrontate <p>L'acquisizione di tali capacitÃ sarÃ valutata mediante le modalitÃ giÃ utilizzate per la verifica della conoscenza e capacitÃ di comprensione e in sede di prova finale.</p>
AbilitÃ comunicative	<p>Il laureato in Giurisprudenza deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> â€¢ essere in grado di motivare la logica delle sue conclusioni in maniera chiara ed univoca anche con interlocutori di altri saperi â€¢ utilizzare adeguatamente la lingua straniera prescelta nell'esercizio delle proprie competenze. <p>Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni; per quanto concerne l'apprendimento della lingua straniera le attivitÃ possono essere svolte anche presso il Centro Linguistico e Multimediale di Ateneo.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle abilitÃ comunicative avviene nel corso dello svolgimento delle diverse prove valutative e in sede di svolgimento della prova finale.</p>
CapacitÃ di apprendimento	<p>Il laureato in Giurisprudenza, attraverso lo studio delle diverse discipline, acquisisce gli strumenti per procedere alla comprensione di testi giuridici (normativi, giurisprudenziali) e per la loro ricerca, utilizzando sia le tecniche tradizionali della conoscenza sia sfruttando le tecnologie piÃ moderne.</p> <p>Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni in cui si utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e risoluzione di problemi complessi e l'integrazione delle varie discipline; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti l'apprendimento e l'adattamento. Ulteriore strumento utile al conseguimento di queste abilitÃ Ã la tesi di laurea che prevede che lo studente sia spinto ad approfondire tematiche di ricerca. La verifica della compiuta formazione dello studente sarÃ effettuata in sede di prova finale.</p>

20/03/2015

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in giurisprudenza consiste nella presentazione e discussione, dinanzi ad un apposita commissione, di una tesi scritta.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed Ã il risultato di una attivitÃ di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente.

Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza della lingua italiana e delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico elaborando, in maniera personale ed eventualmente anche originale, aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.

La tesi Ã scritta in lingua italiana. Di concerto con il docente relatore Ã possibile l'elaborazione e la relativa discussione della tesi in lingua straniera.

Al superamento della prova finale vengono assegnati 14 crediti. La valutazione conclusiva espressa nella prova finale deve tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studi, delle valutazioni sulle attivitÃ formative precedenti e sulla prova finale, nonchÃ di ogni altro elemento rilevante.

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve aver superato gli esami in tutti gli insegnamenti suindicati, nonchÃ aver acquisiti tutti i crediti previsti dal Piano ufficiale degli Studi. I termini di consegna dei documenti e degli elaborati richiesti sono stabiliti con delibera degli organi collegiali sulla base delle procedure amministrative dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art.22, co.3 del Regolamento didattico di ateneo, nel caso in cui lo studente non consegua la Laurea magistrale entro 11 anni dall'anno di immatricolazione, l'accesso alla prova finale Ã subordinato ad una verifica sulla obsolescenza dei crediti conseguiti da piÃ di sei anni. Ai fini della valutazione di detta obsolescenza il Consiglio di corso di studi procederÃ pertanto all'individuazione degli istituti fondamentali delle materie che necessitano di aggiornamenti in virtÃ dei mutamenti piÃ rilevanti intervenuti dallo svolgimento dell'esame. Tali aggiornamenti potranno riguardare le materie inserite nei settori scientifico-disciplinari di diritto positivo.

La Laurea si consegue con il superamento della prova finale. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110.

Il voto della commissione tiene conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attivitÃ formative dell'intero corso di studio. Alla media ponderata, espressa in centodecimi, dei voti riportati negli esami sugli insegnamenti impartiti (âvoto di partenzaâ) si aggiungono:

A. per tesi compilative da 0 a 3 punti;

B. per tesi compilative ma personalizzate da 4 a 6 punti, con segnalazione della tesi al Presidente del corso di laurea e da questi al correlatore.

C. Ã possibile un aumento fino a 7 punti (cd. procedura aggravata) per i laureandi che abbiano un voto minimo di partenza di 103/110 e che presentino una tesi che soddisfi i seguenti criteri:

1. completezza della trattazione e della bibliografia con riferimento in particolare al suo aggiornamento;

2. esposizione in forma corretta e scorrevole, con uso appropriato del linguaggio giuridico;

3. capacitÃ di orientamento e di giudizio del candidato rispetto alle questioni principali affrontate nel corso della trattazione;

si richiedono due correlatori, la segnalazione della tesi al Presidente del corso di laurea e da questi a tutti i componenti del Consiglio del corso di studi. Il relatore dovrÃ inoltre presentare al Presidente del corso di laurea e ai correlatori una relazione in cui si evidenziano le caratteristiche di cui al punto c) numeri 1, 2 e 3.

La tesi proposta per la procedura aggravata deve essere accompagnata, oltre che dalla relazione del proponente, anche dalle relazioni di due correlatori.

Per il conferimento della lode:

1) Per i laureandi con voto di partenza da 106 in su, sarÃ sufficiente la segnalazione della tesi al Presidente del corso di laurea e da questi al correlatore.

2) Per laureandi il cui voto di partenza Ã pari a 104 o 105 sarÃ necessaria la procedura di cui al punto c).

Sono previsti i seguenti correttivi al voto di partenza:

1. l'arrotondamento al punteggio superiore avverrÃ solo se vi sarÃ un decimale di almeno 0.50;

2. il punteggio cosÃ ricavato puÃ essere accresciuto fino a 2 punti, per meriti di carriera cosÃ ripartiti:

a) 1 punto per la laurea conseguita nel quinto anno di corso (studente in corso);

b) 1 punto per lodi conseguite in tanti insegnamenti che attribuiscono complessivamente almeno 35 cfu;

c) 2 punti per lodi conseguite in tanti insegnamenti che attribuiscono complessivamente almeno 70 cfu.

Se sussistono entrambi i requisiti sub a e sub c, l'aumento Ã fino ad un massimo di 2 punti.

Inoltre potranno essere attribuiti altri 2 punti per lo studente che avrÃ acquisito crediti di attivitÃ formative in 3 processi di 5 CFU ciascuno, di cui almeno un processo extracurricolare.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.lex.unict.it/it/chi-siamo/regolamenti-didattici-del-corso-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-giurisprudenza-lmg01>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www3.lex.unict.it/didattica/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www3.lex.unict.it/didattica/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.lex.unict.it/it/cdl/lauree>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	CARIOLA AGATINO CV	PO	12	72	
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	CASTORINA EMILIO CV		12	72	
3.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	CHIARA GIUSEPPE CV	PA	12	72	
4.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	CIANCIO ADRIANA CV	PO	12	72	

5.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	MELI MARISA CV	PO	18	108	
6.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	PARADISO MASSIMO CV	PO	18	108	
7.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	SALANITRO UGO ANTONINO CV	PO	18	108	
8.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	BIVONA ELSA ANNA STEFANIA CV	PA	18	108	
9.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	LA ROSA RENATO CV	PA	10	60	
10.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	ARCARIA FRANCESCO CV	PO	10	60	
11.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	LONGO ROSARIA CV	PO	10	60	
12.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	MILAZZO FRANCESCO CV	PO	10	60	
13.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	SPECIALE GIUSEPPE CV	PO	10	60	
14.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	MIGLIORINO FRANCESCO CV	PO	10	60	

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/chi-siamo/sedi-strutture>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dotazioni

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/chi-siamo/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/chi-siamo/sedi-strutture>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/biblioteca/la-biblioteca-delle-scienze-giuridiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Presso il Dipartimento Ã¨ costituito il Gruppo di lavoro per l'Orientamento in Ingresso per la progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative volte a favorire una scelta consapevole e motivata del corso di studi universitario, affrontando le problematiche connesse con un collegamento armonico tra didattica scolastica e universitaria. 26/09/2018

Tale Gruppo Ã¨ composto dal Professore Mario Orazio Genovese, Delegato del Direttore del Dipartimento per l'Orientamento, Adriana Ciancio e Concetta Marino.

Annualmente sono organizzate delle giornate informative (âOpen Dayâ) aperte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e volte a presentare il corso di studi e gli sbocchi professionali attraverso la partecipazione a confronti tra Docenti del corso di laurea su questioni giuridiche di attualitÃ , finalizzati alla comprensione dello studio del diritto, e a testimonianze di esponenti delle professioni legali.

Sulla pagina Web del Dipartimento viene messa a disposizione, per un primo approccio al corso di laurea, una selezione di brani tratti da manuali indicati per gli insegnamenti di primo anno. Sono altresÃ¨ disponibili i test di ammissione per l'accesso al corso di laurea magistrale degli anni precedenti.

L'aggiunta di ulteriore materiale per l'orientamento Ã¨ allo studio del Gruppo di Lavoro.

Sono altresÃ¨ organizzati incontri di orientamento presso gli istituti scolastici.

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/ingresso>

Le iniziative per l'orientamento in itinere sono rivolte a migliorare l'efficacia e la qualitÃ dei percorsi formativi. Per raggiungere questo obiettivo, i docenti del Dipartimento sono disponibili ad offrire allo studente, nel compimento degli studi universitari, il loro supporto per operare scelte consapevoli e costruttive entro le opportunitÃ che incontrano nei diversi momenti della loro esperienza di studio, anche in vista delle successive opzioni nel proseguimento del percorso formativo e in campo professionale. 26/09/2018

Particolare attenzione Ã¨ riservata agli studenti di I anno che evidenzino difficoltÃ nell'avvio del loro percorso formativo mediante attivitÃ di sostegno poste in essere dai ricercatori.

E' altresÃ¨ garantita una valorizzazione maggiormente la Didattica interattiva attraverso la piattaforma Studium la quale fa sÃ¨ gli studenti possano accedere on line a materiali didattici ed esercitazioni da svolgere a casa.

In conformitÃ a quanto stabilito dal primo rapporto di Riesame annuale Ã¨ attivo un servizio di tutorato da parte dei Docenti per tutti gli iscritti, con lo scopo di offrire agli studenti aiuto e sostegno nelle difficoltÃ che incontrano durante il percorso di studi, al fine di renderlo in certa misura piÃ¹ agevole e spedito.

Il Tutor, che viene assegnato al momento dell'immatricolazione, ha il compito di seguire lo studente durante la sua carriera, ove necessario spronandolo nell'impegno, fornendogli consigli e l'aiuto di cui ha bisogno anche con indicazioni sui percorsi da seguire, persone da contattare per risolvere i suoi problemi.

L'elenco dei tutor Ã¨ disponibile sul sito del Dipartimento.

Gli incontri con gli studenti potranno avvenire nei giorni ed orari di ricevimento o, su indicazione del docente, anche in via informatica.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

In seno al Consiglio di Corso di Studio " " costituita la Commissione Tirocini composta dai Proff. Giovanni Raiti, Francesco Randazzo e Antonio Guidara, la quale, attraverso il supporto dei Servizi Didattici, si occupa della valutazione di Progetti Formativi per lo svolgimento di Tirocini promossi da Enti o dagli studenti, sulla base della coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea e della effettiva durata dei medesimi ai fini del riconoscimento dei crediti formativi.

E' attivo l'accordo ERASMUS PLACEMENT presso FUNDAMENTAL RIGHTS EUROPEAN EXPERTS GROUP - FREE GROUP ASBL - Bruxelles

Sono attive, in particolare, presso il Dipartimento, Convenzioni con lo Studio Legale Chiomenti (New York), la Croce Rossa Italiana, lo studio Gianni, Orioni, Grippo, Cappelli & Partners (Londra) lo studio Deloitte (Malta).

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/stage-tirocini-post-lauream-pratica-professionale>

26/09/2018

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Le attività internazionali sono coordinate e promosse dall'Ufficio per la Mobilità Internazionale d' Ateneo (UMI). Il Coordinatore Dipartimentale per i programmi Erasmus e l'Internazionalizzazione " " il Prof.Emilio Castorina, ordinario di diritto costituzionale. Le attività inerenti ai programmi di mobilità degli studenti (sia in entrata che in uscita) sono gestite attraverso il supporto amministrativo dell'Unità Didattica Internazionale (UDI), Ufficio dipartimentale che, in collaborazione con l'UMI e nel quadro del coordinamento dipartimentale delle strategie di internazionalizzazione, verifica e monitora i profili didattici e formativi delle esperienze di mobilità degli studenti.

Un servizio di Erasmus Tutors " " stato avviato nell'anno accademico 2015/16 al fine di coinvolgere gli studenti italiani che abbiano maturato esperienze di mobilità internazionale nella accoglienza agli studenti stranieri in arrivo presso il Dipartimento per agevolare il loro inserimento nella vita studentesca e i contatti con la comunità accademica locale.

Sono attivi numerosi accordi per lo svolgimento di periodi di studio e di tirocinio all'estero in seno al Programma Erasmus +. In virtù¹ di questi accordi, il Dipartimento ospita annualmente studenti di diverse nazionalità provenienti dalle Università

aderenti, i quali partecipano attivamente ai Corsi, ai seminari e alle attività formative, sia in italiano che in inglese, proposti nei due semestri didattici. Tutte le attività didattiche, le informazioni ed i servizi disponibili per gli studenti internazionali sono comunicate, in italiano e in inglese, nelle sezioni dedicate del sito web del Dipartimento di Giurisprudenza.

Attività didattiche e seminariali in lingua inglese sono promosse e monitorate dal Dipartimento, nell'ambito sia del Corso di laurea Magistrale che del Corso di Dottorato di Ricerca in Giurisprudenza, anche attraverso l'ospitalità di docenti stranieri che beneficiano di borse per la mobilità Erasmus +, nonché di visiting researcher e professor.

La mobilità internazionale degli studenti è inoltre incentivata attraverso il finanziamento di periodi di ricerca all'estero finalizzata alla stesura della tesi (presso sedi universitarie partner del Programma Erasmus + o presso enti di ricerca pubblici e privati, a valere su borse ERSU o su finanziamenti esterni); tirocini presso enti ospitanti e studi legali all'estero; altre attività formative integrate da visite di studio presso corti e organizzazioni internazionali e attività formative esterne; programmi di clinica giuridica, nonché training per attività di mootng internazionale, con la partecipazione di studenti del Dipartimento a competizioni internazionali coordinate dal docente delegato, Prof. Rosario Sapienza.

I Dottorandi di ricerca possono avvalersi, oltre alle opportunità offerte dalla partecipazione ai bandi Erasmus+, di programmi e scambi internazionali promossi nel quadro del programma di Dottorato di Ricerca in Giurisprudenza, in particolare della Convenzione di cooperazione internazionale interuniversitaria per la gestione ed il funzionamento del dottorato di ricerca in "Giurisprudenza" - Ciclo XXXI, stipulata con l'Università Castilla-La Mancha.

Descrizione link: Opportunit  di studio all'estero

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/internazionale/mobilit%C3%A0-internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Karl-Franzens Universit�t		04/11/2014	solo italiano
2	Austria	Universitat Salzburg		17/11/2016	solo italiano
3	Austria	Universit�t Wien		17/11/2016	solo italiano
4	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
5	Belgio	Universit� Catholique de Louvain		22/10/2014	solo italiano
6	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		08/10/2015	solo italiano
7	Cipro	NEAPOLIS UNIVERSITY		16/11/2017	solo italiano
8	Cipro	Panepistimio Kyprou		16/11/2017	solo italiano
9	Croazia	SVEUCILISTE U SPLITU		16/11/2017	solo italiano
10	Croazia	UNIVERSITY OF RIJEKA		16/11/2017	solo italiano
11	Croazia	Universit� di Zagabria		17/11/2016	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE DE PARIS-NANTERRE (PARIS X)		16/11/2017	solo italiano
13	Francia	UNIVERSITE JEAN MONNET SAINT- ETIENNE		08/10/2015	solo italiano
14	Francia	Universit� Lumiere (Lyon 2)		04/11/2014	solo italiano
15	Francia	Universit� de Pau et des Pays de l'Adour		17/11/2016	solo italiano
16	Germania	CARL VON OSSIETZKY-UNIVERSIT�T OLDENBURG		28/11/2013	solo italiano
17	Germania	FACHHOCHSCHULE BRAUNSCHWEIG-WOLFENB�TTTEL		16/11/2017	solo italiano
18	Germania	Johannes Gutenberg Universit�t		28/11/2013	solo italiano
19	Germania	Katholische Universit�t Eichst�tt-Ingolstadt		28/11/2013	solo italiano

20	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universität		28/11/2013	solo italiano
21	Germania	Ruhr Universität		28/11/2013	solo italiano
22	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	04/11/2014	solo italiano
23	Germania	UNIVERSITÄT DES SAARLANDES		28/11/2013	solo italiano
24	Germania	UNIVERSITÄT GREIFSWALD		04/11/2014	solo italiano
25	Germania	Universität Bonn		17/11/2016	solo italiano
26	Grecia	Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis		17/11/2016	solo italiano
27	Irlanda	University Of Limerick	27467-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	30/09/2014	solo italiano
28	Islanda	HÁSKÁLINN Á AKUREYRI		28/11/2013	solo italiano
29	Islanda	HÁSKÁLINN Á AKUREYRI		28/11/2013	solo italiano
30	Lettonia	LATVIJAS UNIVERSITĀTE		16/11/2017	solo italiano
31	Libano	UNIVERSITE SAINT-JOSEPH		16/11/2017	solo italiano
32	Lituania	Kazimieras Simonavicius University		04/11/2014	solo italiano
33	Lussemburgo	UNIVERSITÄ DU LUXEMBOURG		17/11/2016	solo italiano
34	Malta	UNIVERSITÄ TĀ MALTA		16/11/2017	solo italiano
35	Paesi Bassi	University of Tilburg		17/11/2016	solo italiano
36	Polonia	Kujawsko-Pomorska Szkoła Wyższa w Bydgoszczy - Kujawy and Pomorze University in Bydgoszcz		17/11/2016	solo italiano
37	Polonia	SPOLECZNA WYZSZA SZKOLA PRZEDSIĘBIORCZOŚCI I ZARZĄDZANIA		16/11/2017	solo italiano
38	Polonia	UNIwersytet Łódzki		16/11/2017	solo italiano
39	Polonia	Uniwersytet Jagielloński	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
40	Polonia	Uniwersytet Szczeciński	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	04/11/2014	solo italiano
41	Polonia	Warsaw University		28/11/2013	solo italiano

42	Portogallo	UNIVERSIDADE DE LISBOA		16/11/2017	solo italiano
43	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	04/11/2014	solo italiano
44	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
45	Regno Unito	UNIVERSITY OF WINCHESTER		04/12/2017	solo italiano
46	Repubblica Ceca	MASARYKOVA UNIVERZITA V BRNE		16/11/2017	solo italiano
47	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	27/10/2013	solo italiano
48	Russia	ASTRAKHAN STATE UNIVERSITY		16/11/2017	solo italiano
49	Russia	STATE INSTITUTE OF ECONOMICS FINANCE LAW AND TECHNOLOGY		16/11/2017	solo italiano
50	Slovacchia	UNIVERZITA KOMENSKEHO V BRATISLAVE		16/11/2017	solo italiano
51	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	08/10/2015	solo italiano
52	Spagna	UNIVERSIDAD INTERNACIONAL DE LA RIOJA (UNIR)		24/11/2016	solo italiano
53	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/11/2016	solo italiano
54	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
55	Spagna	Universidad De Alicante	28588-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/11/2014	solo italiano
56	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
57	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
58	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
59	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
60	Spagna	Universidad De La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
61	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
62	Spagna	Universidad De Navarra	29477-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
63	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano

64	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
65	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/11/2014	solo italiano
66	Spagna	Universidad de Cantabria		17/11/2016	solo italiano
67	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		17/11/2016	solo italiano
68	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		10/09/2014	solo italiano
69	Spagna	Universidad de Vigo		04/11/2014	solo italiano
70	Spagna	Universidad de Vigo		28/11/2013	solo italiano
71	Spagna	Universidad del Pais Vasco		08/10/2015	solo italiano
72	Spagna	Universitat Aut�noma de Barcelona		28/11/2013	solo italiano
73	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/09/2014	solo italiano
74	Spagna	Universitat Pompeu Fabra		21/10/2014	solo italiano
75	Spagna	Universitat de Val�ncia		04/11/2014	solo italiano
76	Tunisia	UNIVERSITY OF CARTHAGE		16/11/2017	solo italiano
77	Turchia	Yildirim Beyazit �niversitesi		08/10/2015	solo italiano
78	Ungheria	P�zmezny P�ter Katolikus Egyetem		08/10/2015	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

26/09/2018

Il Dipartimento organizza iniziative culturali (Convegni, Seminari, Tavole rotonde etc.) in stretta collaborazione con gli Ordini Professionali al fine anche di promuovere e consolidare sinergie e collaborazioni con Studi Professionali e Organi Giudiziari. A tale fine viene incentivata la partecipazione degli studenti alle suddette attivit  anche attraverso il riconoscimento di Crediti Formativi nell'ambito delle Ulteriori Attivit  Formative.

Nell'ambito delle iniziative di follow up dei laureandi in Giurisprudenza, in collaborazione con la Commissione problematiche giovani Avvocati del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, opera, altres , presso il Dipartimento, uno sportello informativo per i laureandi, allo scopo di fornire informazioni ai laureandi circa le modalit  della pratica e mettere in contatto gli studi legali alla ricerca dei praticanti e i praticanti alla ricerca degli studi legali.

Altres ,   prevista una NEWSLETTER per gli studenti degli ultimi due anni del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e i laureati interessati a ricevere notizie su eventi e/o occasioni, utili per l'inserimento nel mondo delle professioni. Gli interessati comunicano il proprio indirizzo di posta elettronica agli uffici della didattica del Dipartimento.

26/09/2018

Particolare attenzione Ã riservata agli studenti di I anno che evidenzino difficoltÃ nell'avvio del loro percorso formativo mediante attivitÃ di sostegno poste in essere dai ricercatori e attraverso forme di collaborazione di cui al "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilitÃ degli studenti" D.M. 198/2003.

In particolare queste ultime si concretizzeranno in una serie di attivitÃ finalizzate a fronteggiare le diverse, specifiche, difficoltÃ che lo studente incontra nella preparazione delle singole materie di I anno, con particolare riguardo alle rilevanti difficoltÃ di adeguamento alle metodologie di studio.

Il Presidente del corso di laurea incontra periodicamente i tutor al fine di coordinarne l'attivitÃ in corso.

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/attivita%20di-tutorato-tutor-qualificati-progetto-performance>

26/09/2018

Dall'anno accademico 2013-14, l'Ateneo rileva le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attivitÃ didattica esclusivamente attraverso una procedura on-line. Aderendo alle indicazioni fornite da ANVUR utilizza i modelli prescritti nelle linee guida del 6 novembre 2013 e, fin dalla prima applicazione, somministra tutte le schede proposte per la rilevazione delle opinioni degli studenti (schede 1/3; schede 2/4, facoltative) e dei docenti (scheda 7, facoltativa).

L'applicativo web, disponibile una volta effettuato l'accesso protetto nel portale dedicato agli studenti e ai docenti, consente di esprimere la propria opinione in pochi click ed in momenti successivi.

All'iscrizione, dal 2° anno in poi, Ã richiesta la compilazione della scheda di sintesi del Corso di Studio e una scheda di analisi per ciascun esame di profitto sostenuto nell'anno precedente.

A partire dai 2/3 delle lezioni programmate (scheda studenti e scheda docenti) e fino alla prima sessione di esami (scheda docenti), Ã richiesta la compilazione delle schede previste per la valutazione degli insegnamenti frequentati (studente) o tenuti (docente). E' comunque obbligatorio, per gli studenti che non lo avessero fatto nella finestra temporale prevista, compilare la scheda di ciascun insegnamento (scheda studenti frequentanti o non frequentanti), prima di sostenere il relativo esame. Per i docenti si tratta di un dovere istituzionale.

Per gli studenti, all'accesso il sistema mostra gli insegnamenti per i quali non sono stati ancora sostenuti gli esami, in relazione al proprio piano di studi, all'anno di iscrizione ed alla carriera universitaria maturata; prima di esprimere le proprie opinioni, per ciascun insegnamento lo studente deve innanzitutto scegliere, sotto la propria responsabilitÃ, se dichiararsi frequentante (deve aver seguito almeno il 50% delle lezioni previste) o meno e compilare la scheda corretta; in ciascun caso, lo studente potrÃ esprimere le proprie opinioni sull'attivitÃ didattica svolta nell'Ateneo.

Alla fine del processo, e in coerenza con i contenuti ed i tempi proposti da ANVUR, l'Ateneo distribuisce agli interessati (docenti, presidenti di CdS, direttori di Dipartimento) il report di sintesi dei giudizi, che vengono pubblicati in una pagina web dedicata e accessibile del portale d'Ateneo per darne la massima diffusione.

I risultati delle rilevazioni sono inoltre fondamentali strumenti di conoscenza e riflessione per il gruppo di Assicurazione della QualitÃ di ciascun Corso di Studio al momento della redazione del rapporto di riesame.

Dall'a.a. 2014/2015 sono in vigore le Linee guida alla compilazione delle schede di rilevazione delle opinioni sulla didattica.

La ricognizione delle opinioni dei laureandi sul Corso di Studio nel suo complesso Ã basata sugli appositi questionari raccolti da AlmaLaurea.

Presso gli uffici della didattica e dei servizi agli studenti, aperti tutti i giorni, con la previsione di due pomeriggi, anche per favorire gli studenti lavoratori, Ã possibile segnalare (oltre che via e-mail) ogni reclamo che viene puntualmente inoltrato, prioritariamente, al Presidente del Consiglio di Corso di studi e al Direttore del Dipartimento nell'ambito delle rispettive

competenze.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: http://nucleo.unict.it/val_did/anno_1718/insegn_cds.php?cod_corso=335

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consiglio di Corso di studio (allegato) e opinione laureandi 2018



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

26/09/2018

Valutazione del percorso di studi (rif. Delibera Cds 17/9/2018)

Permane nel tempo, con scarti poco significativi, la tendenza ad una frequenza degli insegnamenti non assidua (per lo più limitata alla metà rispetto al numero complessivo), significativamente inferiore rispetto a quello dell'Ateneo. Significativo il grado di soddisfazione manifestato riguardo alle strutture (aule, postazioni informatiche e di studio, biblioteca) ben superiore al dato complessivo registrato dall'Ateneo. In crescita il livello di soddisfazione del rapporto con i docenti (+3 +7%) rispetto alle precedenti rilevazioni, ma inferiore a quello complessivo dell'Ateneo. Tuttavia le percentuali sono significativamente elevate in base ai dati ricavabili dalle schede OPIS sia perché queste ultime si riferiscono a ciascun insegnamento (non ad un giudizio complessivo) sia perché esse vengono compilate precedentemente allo svolgimento dell'esame, il quale può assumere intuibili profili di criticità. È in leggero aumento il numero di coloro che si iscriverebbero ancora presso l'Ateneo al corso di studi di giurisprudenza frequentato (56% rispetto al 43,7% del campione precedente).

Descrizione link: profilo dei laureati anno di laurea 2017

Link inserito:

<http://statistiche.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LSE&ateneo=70008&facolta=tu>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: livello di soddisfazione dei laureandi - anno solare 2017



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, di percorso e di uscita sono presenti nel link sottostante e saranno oggetto di commenti nel Riesame. 26/09/2018
Link inserito: http://didattica.unict.it/statonline/ava2018/D6_LMG-01_0870107051400010.PDF

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Condizione occupazionale dei laureati sulla base del raffronto con i dati degli anni precedenti. (rif. CdS 17/9/2018) 26/09/2018
Risente delle peculiarit  del corso di studi, prevalentemente orientato all'esercizio delle professioni legali. Pertanto il tasso occupazionale ad un anno dalla laurea   modesto (10-20 %) ma poco significativo in virt  della necessit  di un completamento della formazione per uno o pi  anni (svolgimento di tirocinio, conseguimento del diploma della scuola di specializzazione, frequenza di master, frequenza dei concorsi). Generalmente coloro che risultano occupati lavoravano gi  durante il percorso di studi e dunque indipendentemente dai saperi acquisiti durante gli studi. Rilevante   la percentuale di laureati (40-50%) impegnati in questo periodo nell'attivit  di perfezionamento. In crescita   il numero di coloro che cominciano a ricavare un reddito gi  durante questa fase (dal 26 al 37% degli intervistati). Il numero degli occupati si va accrescendo progressivamente (gi  a 3 anni dalla laurea) fino ad attestarsi circa al 65% del campione intervistato dopo 5 anni. L'entit  della retribuzione   modesta (circa 1250 euro) anche se in crescita rispetto al passato. Gli altri sono in cerca di lavoro o addirittura dichiarano che non intendono cercarlo.
La formazione acquisita durante gli studi universitari viene giudicata molto adeguata dal 50-55 % ma tale consapevolezza viene raggiunta solo a qualche anno di distanza dalla laurea. In aumento (dal 50 al 54%) il numero di intervistati che dice di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Solo l'8% afferma di non utilizzarle per niente.

Al fine di accrescere le opportunit  dei propri laureati il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, attraverso la stipula delle Convenzioni con l'Ordine degli avvocati e del Consiglio Notarile, per lo svolgimento del tirocinio anticipato, di accordi per tirocini presso studi legali (italiani e esteri).

In collaborazione con la Commissione problematiche giovani Avvocati del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, opera, altres , presso il Dipartimento, uno sportello informativo per i laureandi.

Sin dal 2001   attiva presso il Dipartimento la Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/post-lauream>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale - anno di indagine 2017 dati aggiornati aprile 2018

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Le opinioni di enti o aziende che hanno ospitato studenti per tirocinio sono rilevate, mediante relazioni sull'attivit  svolta 26/09/2018
redatta dal Tirocinante e approvata dal tutor didattico e dal tutor Aziendale e registro delle presenze; dall'a.a. 2013/14 ci si avvale anche di un questionario che viene trasmesso alle aziende o amministrazioni presso la quale il tirocinio si svolge. Dalle Relazioni di Tirocinio e dalle comunicazioni con i Tutor didattici si rileva che l'attivit  degli studenti, che in questi anni si   intensificata, corrisponde alle aspettative degli Enti e Aziende.

Il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione (nella seduta del 26/07/2018) hanno approvato le linee guida per la gestione dei Tirocini curriculari. La procedura definisce un processo organizzativo, nel rispetto del Regolamento didattico di ateneo, che prevede altresì la compilazione dei seguenti nuovi format, in particolare, relativi a:

- valutazione tutor aziendale sul tirocinante,
- valutazione tutor aziendale sul tirocinio,
- valutazione del tirocinante sul tirocinio.



26/09/2018

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla "qualità della didattica" e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

• alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);

• ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);

• a definire standard e linee guida per la "qualità dei programmi curriculari" e per il "monitoraggio dei piani di studio", con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;

• ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualita>

26/09/2018

La funzione di assicurazione della Qualità Ã svolta dal Gruppo di gestione per l'Assicurazione della QualitÃ - GGAQ - composto dai seguenti componenti:

Prof. Giovanni Di Rosa - Presidente del Consiglio di Corso di Studi

Prof. Tommaso Auletta - Docente referente dell'AQ

Prof. Ruggero Vigo - Presidente della Commissione Paritetica Dipartimentale

Prof. Mario Orazio Genovese - Delegato del Direttore del Dipartimento per l'orientamento

Prof. Giovanni Raiti Presidente della Commissione tirocini

Prof. Emilio Castorina - Delegato all'Erasmus e all'Internazionalizzazione

Sig. Vincenzo Coppola - Rappresentante studenti CdS LMG01

dott.ssa Rosa ZanghÃ - Responsabile degli uffici della didattica e dei servizi agli studenti.

CiÃ consentirÃ di verificare l'efficacia degli interventi programmati per il raggiungimento degli obiettivi, posti in fase di pianificazione; l'eventuale scostamento da questi obiettivi ed i rimedi da porre in essere, qualora questi scostamenti dovessero verificarsi.

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/chi-siamo/qualit%C3%A0-della-didattica>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

26/09/2018

Con cadenza tendenzialmente trimestrale il GGAQ programma sedute per monitorare l'andamento e la qualitÃ delle attivitÃ svolte.



QUADRO D4

Riesame annuale

26/09/2018

E' attivo presso Il Corso di Studi il gruppo di Lavoro (GGAQ) per le procedure di assicurazione della QualitÃ :

Prof. Giovanni Di Rosa - Presidente del Consiglio di Corso di Studi

Prof. Tommaso Auletta - Docente referente dell'AQ

Prof. Ruggero Vigo - Presidente della Commissione Paritetica Dipartimentale

Prof. Mario Orazio Genovese - Delegato del Direttore del Dipartimento per l'orientamento

Prof. Giovanni Raiti Presidente della Commissione tirocini

Prof.Emilio Castorina - Delegato all'Erasmus e all'Internazionalizzazione

Sig. Vincenzo Coppola - Rappresentante studenti CdS LMG01

dott.ssa Rosa ZanghÃ - Responsabile degli uffici della didattica e dei servizi agli studenti.

Il Gruppo di Lavoro programma i lavori secondo la tempistica prevista dalle suddette procedure e dalle indicazioni fornite dal Presidio di QualitÃ di Ateneo.



Progettazione del CdS

QUADRO D5

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano RD	Giurisprudenza
Nome del corso in inglese RD	Law
Classe RD	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.lex.unict.it/it
Tasse	http://www.unict.it/it/didattica/news/unict-dallaa-201819-sistema-contributivo-pi%C3%B9-equo-e-nuovi-servizi-agli-
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale Vedi convenzione



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DI ROSA Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALAIMO	Anna Maria	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA
2.	AMATO	Salvatore Cesare	IUS/20	PO	1	Base	1. BIOGIURIDICA
3.	ANDRONICO	Alberto	IUS/20	PO	1	Base	1. LEGAL THEORY 2. TEORIA GENERALE DEL DIRITTO
4.	ARCARIA	Francesco	IUS/18	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO 2. STORIA DEL DIRITTO ROMANO
							1. ISTITUZIONI DI DIRITTO

24.	MAUGERI	Anna Maria	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	DELL'ECONOMIA 2. DIRITTO PENALE I
25.	MELI	Marisa	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
26.	MIGLIORINO	Francesco	IUS/19	PO	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO 2. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
27.	MILAZZO	Francesco	IUS/18	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
28.	LONGO	Rosaria	IUS/18	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
29.	PACELLA	Andrea	SECS-P/02	RD	1	Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA
30.	PARADISO	Massimo	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
31.	PATANE'	Vania	IUS/16	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO 2. DIRITTO PROCESSUALE PENALE
32.	PENNISI	Roberto Salvatore	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INDUSTRIALE
33.	PIRRONE	Pasquale Santi	IUS/13	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO 2. DIRITTO INTERNAZIONALE
34.	RAFARACI	Tommaso Rosario	IUS/16	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE 2. INTERNACIONAL JUDICIAL COOPERATION IN CRIMINAL MATTERS
35.	RAITI	Giovanni	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
36.	RANDAZZO	Francesco	IUS/12	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO
37.	RICCI	Giancarlo Mario E.	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
38.	ROMEO	Carmelo	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO
39.	SALANITRO	Ugo Antonino	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
40.	SANTANGELI	Fabio	IUS/15	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
41.	SAPIENZA	Rosario	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE
42.	SICURELLA	Rosaria	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE I 2. SELECTED TOPICS IN

43.	SIRACUSANO	Fabrizio	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENITENZIARIO 2. PROCEDURE PENALI DELLA COOPERAZIONE GIUD. INTERN. ED EUROPEA
44.	SORICE	Rosalba	IUS/19	PA	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO 2. DIRITTO COMUNE
45.	SPAMPINATO	Biagio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO II
46.	SPECIALE	Giuseppe Angelo	IUS/19	PO	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO 2. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
47.	VAGLIASINDI	Grazia Maria Veronica	IUS/17	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE II
48.	VIGO	Ruggero	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
49.	ZAPPULLA	Angelo	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. LEGISLAZIONE MINORILE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Carastro	Chiara	carastrochiara@gmail.com	
Grasso	Ruben	rubbenino@gmail.com	
Motta	Andrea	andrea_motta_@hotmail.it	
Grosso	Ludovica	ludov94@msn.com	
Coppola	Vincenzo	coppola.enzo17@virgilio.it	
Salerno	Leonardo	leo.275@hotmail.it	
Arcifa	Natascia	nj.arcifa@gmail.com	
Mammana	Luca	luca.mammana@virgilio.it	

Tramontana	Giorgia	ginny.t@alice.it
Cammarata	Alessio	alecamma6@gmail.com
Raimondo	Dario Cesare	darioct92@hotmail.it



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Auletta	Tommaso
Castorina	Emilio
Coppola	Vincenzo
Di Rosa	Giovanni
Genovese	Mario Orazio
Raiti	Giovanni
Vigo	Ruggero
Zanghi	Rosa



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ALAIMO	Anna Maria		
AMATO	Salvatore Cesare		
ANDRONICO	Alberto		
ARCARIA	Francesco		
MIRONE	Aurelio Guglielmo Gregorio		
LO FARO	Antonino Domenico		
BENANTI	Claudia		
BIVONA	Elsa Anna Stefania		
CARIOLA	Agatino		
CASTORINA	Emilio Salvatore		
CIANCIO	Adriana		
CONDORELLI	Orazio		
COSTA	Concetto		
D'ALTERIO	Elisa		

DE CRISTOFARO	Ernesto
DI CATALDO	Vincenzo
DI ROSA	Giovanni
DI STEFANO	Adriana
FERRO	Giancarlo Antonio
GENOVESE	Mario Orazio
GRASSO	Giovanni
GUIDARA	Antonio
IUDICA	Giovanni
LA ROSA	Renato
LAS CASAS	Antonio
CHIARA	Giuseppe
LEOTTA	Francesca
LICCIARDELLO	Sebastiano
RICCI	Giancarlo Mario E.
LONGO	Rosaria
MARINO	Concetta Maria
MAUCERI	Tommaso
MAUGERI	Anna Maria
MELI	Marisa
MIGLIORINO	Francesco
MILAZZO	Francesco
MILITELLO	Mariagrazia
NICOSIA	Eleonora
NICOSIA	Gabriella Rosaria Maria
MAGGIO	Lucio
NIGRO	Giuseppina Lucia
PARADISO	Massimo
BELFIORE	Rosanna
PATANE'	Vania
PACELLA	Andrea
PENNISI	Roberto Salvatore
PETTINATO	Cristiana Maria
PIRRONE	Pasquale Santi
RAFARACI	Tommaso Rosario

RAITI	Giovanni
RANDAZZO	Francesco
ROMEO	Carmelo
SALANITRO	Ugo Antonino
SALIBBA	Claudio Salvatore
SANTANGELI	Fabio
SAPIENZA	Rosario
SCALIA	Valeria
SCIUTO	Patrizia Anna
SICURELLA	Rosaria
SIRACUSANO	Fabrizio
SORICE	Rosalba Franca Maria
SPAMPINATO	Biagio
SPECIALE	Giuseppe Angelo
VAGLIASINDI	Grazia Maria Veronica
VIGO	Ruggero
ZAPPULLA	Angelo
ZINGALES	Ignazio
ARCIDIACONO	Davide
PAPA	Veronica
CARUSO	Sebastiano
ZAPPALA'	Salvatore
SANFILIPPO	Pierpaolo Michele
FABBI	Alessandro



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via Gallo 24 95124 - CATANIA

Data di inizio dell'attività didattica	24/09/2018
--	------------

Studenti previsti	750
-------------------	-----



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

F03

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

12/04/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

18/04/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

07/02/2008 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	081801864	BIODIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Giovanni DI ROSA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	42
2	2015	081811541	BIOGIURIDICA <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Salvatore Cesare AMATO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	42
3	2015	081811524	DIRITTO AMMINISTRATIVO I <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Elisa D'ALTERIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	54
4	2015	081811523	DIRITTO AMMINISTRATIVO I <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Sebastiano LICCIARDELLO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	54
5	2015	081811527	DIRITTO AMMINISTRATIVO II <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Sebastiano LICCIARDELLO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	54
6	2015	081811528	DIRITTO AMMINISTRATIVO II <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Biagio SPAMPINATO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	54
7	2015	081811550	DIRITTO BANCARIO <i>semestrale</i>	IUS/05	Aurelio Guglielmo Gregorio MIRONE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
8	2017	081801865	DIRITTO CANONICO	IUS/11	Docente di riferimento Orazio	IUS/11	42

			<i>semestrale</i>		CONDORELLI <i>Professore Ordinario</i>		
9	2015	081811526	DIRITTO CIVILE <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Giovanni DI ROSA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	60
10	2016	081811519	DIRITTO COMMERCIALE <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Vincenzo DI CATALDO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	102
11	2016	081811520	DIRITTO COMMERCIALE <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Ruggero VIGO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	102
12	2017	081801866	DIRITTO COMUNE <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Rosalba SORICE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	42
13	2018	081811507	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>annuale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Agatino CARIOLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	72
14	2018	081811508	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>annuale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Emilio CASTORINA		72
15	2018	081811510	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>annuale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Giuseppe CHIARA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	72
16	2018	081811509	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>annuale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Adriana CIANCIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/08	72
17	2014	081811564	DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO(9 CREDITI)	IUS/21	Docente di riferimento Emilio		54

			<i>semestrale</i>	CASTORINA			
18	2017	081801874	DIRITTO DEI NUOVI CONTRATTI <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Elsa Anna Stefania BIVONA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	42
19	2017	081801854	DIRITTO DEL LAVORO <i>annuale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Antonino Domenico LO FARO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	90
20	2017	081801855	DIRITTO DEL LAVORO <i>annuale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Carmelo ROMEO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	90
21	2017	081801861	DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Giancarlo Mario E. RICCI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/07	42
22	2017	081801862	DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Anna Maria ALAIMO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/07	42
23	2015	081811546	DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Concetta Maria MARINO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	42
24	2017	081801856	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente di riferimento Adriana DI STEFANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/14	54
25	2017	081801857	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Salvatore ZAPPALA' <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	54

Docente di

26	2017	081801863	DIRITTO DI FAMIGLIA <i>semestrale</i>	IUS/01	riferimento Giovanni DI ROSA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	42
27	2015	081811540	DIRITTO ECCLESIASTICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Orazio CONDORELLI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/11	48
28	2015	081811555	DIRITTO FALLIMENTARE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Concetto COSTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
29	2017	081801875	DIRITTO INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Roberto Salvatore PENNISI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
30	2017	081801850	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Pasquale Santi PIRRONE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	54
31	2017	081801849	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Rosario SAPIENZA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	54
32	2015	081811556	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Pasquale Santi PIRRONE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	42
33	2015	081811547	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Anna Maria MAUGERI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	42
34	2015	081811554	DIRITTO PENALE EUROPEO <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Giovanni GRASSO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	42

35	2016	081811515	DIRITTO PENALE I <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Anna Maria MAUGERI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	54
36	2016	081811516	DIRITTO PENALE I <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Rosaria SICURELLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	54
37	2016	081811521	DIRITTO PENALE II <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Giovanni GRASSO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	48
38	2016	081811522	DIRITTO PENALE II <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Grazia Maria Veronica VAGLIASINDI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	48
39	2015	081811548	DIRITTO PENITENZIARIO <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Fabrizio SIRACUSANO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/16	42
40	2014	081811557	DIRITTO PRIVATO COMPARATO(9 CREDITI) <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento Antonio LAS CASAS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/02	54
41	2016	081811517	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE <i>annuale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Giovanni RAITI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	90
42	2016	081811518	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE <i>annuale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Fabio SANTANGELI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/15	90
43	2014	081811533	DIRITTO PROCESSUALE PENALE	IUS/16	Docente di riferimento	IUS/16	90

			<i>annuale</i>		Vania PATANE' <i>Professore Ordinario</i>		
44	2014	081811532	DIRITTO PROCESSUALE PENALE <i>annuale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Tommaso Rosario RAFARACI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/16	90
45	2014	081811569	DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Vania PATANE' <i>Professore Ordinario</i>	IUS/16	42
46	2015	081811542	DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Mario Orazio GENOVESE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/18	48
47	2014	081811530	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Antonio GUIDARA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/12	54
48	2014	081811529	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Francesco RANDAZZO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/12	54
49	2017	081801858	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Andrea PACELLA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/02	54
50	2017	081801859	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Maurizio Giuseppe Giacomo CASERTA		54
51	2017	081801867	ESEGESI FONTI DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Mario Orazio GENOVESE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/18	42

52	2017	081801879	EUROPEAN CONTRACT LAW <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Antonio LAS CASAS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/02	42
53	2017	081801878	EUROPEAN INTELLECTUAL PROPERTY LAW <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Vincenzo DI CATALDO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
54	2015	081811539	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE(8 CREDITI) <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Giancarlo Antonio FERRO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	48
55	2017	081801872	INTERNACIONAL JUDICIAL COOPERATION IN CRIMINAL MATTERS <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Tommaso Rosario RAFARACI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/16	42
56	2018	081811501	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>annuale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Elsa Anna Stefania BIVONA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	108
57	2018	081811499	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>annuale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Marisa MELI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	108
58	2018	081811500	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>annuale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Massimo PARADISO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	108
59	2018	081811502	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>annuale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Ugo Antonino SALANITRO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	108
60	2018	081811505	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	IUS/18	Docente di riferimento Francesco	IUS/18	60

			<i>annuale</i>		ARCARIA <i>Professore Ordinario</i>		
61	2018	081811506	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>annuale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Renato LA ROSA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/18	60
62	2018	081811503	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>annuale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Rosaria LONGO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/18	60
63	2018	081811504	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>annuale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Francesco MILAZZO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	60
64	2017	081801860	LEGAL THEORY <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Alberto ANDRONICO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/20	42
65	2014	081811572	LEGISLAZIONE MINORILE <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Angelo ZAPPULLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/16	42
66	2016	081811538	LINGUA GIURIDICA FRANCESE <i>semestrale</i>	0	Sophie BUGUET		42
67	2016	081811536	LINGUA GIURIDICA INGLESE <i>semestrale</i>	0	Nicola Maurizio STRAZZANTI		42
68	2016	081811537	LINGUA GIURIDICA INGLESE <i>semestrale</i>	0	Nicola Maurizio STRAZZANTI		42
69	2017	081801868	MEDICINA LEGALE <i>semestrale</i>	MED/43	Orazio CASCIO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/43	42
70	2017	081801876	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Andrea PACELLA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/02	42

71	2017	081801877	PROCEDURE PENALI DELLA COOPERAZIONE GIUD. INTERN. ED EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Fabrizio SIRACUSANO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/16	42
72	2017	081801869	SCIENZA DELLE FINANZE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Romilda RIZZO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/03	42
73	2017	081801873	SELECTED TOPICS IN INTERNATIONAL CRIMINAL LAW <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Rosaria SICURELLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	42
74	2018	081811846	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Francesco MIGLIORINO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	60
75	2017	081801852	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Rosalba SORICE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	60
76	2017	081801851	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Giuseppe Angelo SPECIALE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	60
77	2018	081811848	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Giuseppe Angelo SPECIALE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	60
78	2015	081811543	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Francesco MIGLIORINO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	48
79	2017	081801870	STORIA DEL DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Francesco ARCARIA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	42

Docente di

80	2015	081811549	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/20	riferimento Alberto ANDRONICO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/20	42
81	2017	081801880	TRANSNATIONAL LAW <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Adriana DI STEFANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/14	42
						ore totali	4584



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	64	20	20 - 20
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (A - C) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (D - L) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (M - Q) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (R - Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	↳ GIUSTIZIA COSTITUZIONALE(8 CREDITI) (4 anno) - 8 CFU - semestrale			
IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico				
↳ DIRITTO ECCLESIASTICO (4 anno) - 8 CFU - semestrale				
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	34	17	17 - 17
	↳ FILOSOFIA DEL DIRITTO (A - L) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FILOSOFIA DEL DIRITTO (M - Z) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ BIOGIURIDICA (3 anno) - 7 CFU - semestrale			
↳ TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (3 anno) - 7 CFU - semestrale				
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	92	28	28 - 28
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (A - C) (1 anno) - 18 CFU - annuale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (D - L) (1 anno) - 18 CFU - annuale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (M - Q) (1 anno) - 18 CFU - annuale - obbl			
↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (R - Z) (1 anno) - 18 CFU - annuale - obbl				

	<ul style="list-style-type: none"> ↳ DIRITTO CIVILE (A - L) (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl ↳ DIRITTO CIVILE (M - Z) (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl 			
Storico-giuridico	<p>IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità'</p> <ul style="list-style-type: none"> ↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (A - C) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl ↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (D - L) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl ↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (M - Q) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl ↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (R - Z) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl ↳ DIRITTO ROMANO (4 anno) - 8 CFU - semestrale <p>IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno</p> <ul style="list-style-type: none"> ↳ STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (A - C) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl ↳ STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (D - L) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl ↳ STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (M - Q) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl ↳ STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (R - Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl ↳ STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (4 anno) - 8 CFU - semestrale 	96	28	28 - 28
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)				
Totale attività di Base			93	93 - 93

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	<p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <ul style="list-style-type: none"> ↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO I (A - L) (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl ↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO I (M - Z) (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl ↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO II (A - L) (4 anno) - 9 CFU - 	36	18	18 - 18

	<p>↳ <i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO II (M - Z) (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Commercialistico	<p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (A - L) (3 anno) - 17 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (M - Z) (3 anno) - 17 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/>	34	17	17 - 17
Comparatistico	<p>IUS/02 Diritto privato comparato</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PRIVATO COMPARATO(9 CREDITI) (5 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/21 Diritto pubblico comparato</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO(9 CREDITI) (5 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	18	9	9 - 9
Comunitaristico	<p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (A - L) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (M - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	<p>IUS/12 Diritto tributario</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (A - L) (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (M - Z) (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA (A - L) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA (M - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	36	18	18 - 18
	<p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <hr/>			

Internazionalistico	↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (A - L) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	9 - 9
	↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (M - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	24	12	12 - 12
	↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (A - L) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	34	17	17 - 17
	↳ <i>DIRITTO PENALE I (A - L) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>DIRITTO PENALE I (M - Z) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>DIRITTO PENALE II (A - L) (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>				
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	30	15	15 - 15
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (A - L) (3 anno) - 15 CFU - annuale - obbl</i>			
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	30	15	15 - 15
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (A - L) (5 anno) - 15 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (M - Z) (5 anno) - 15 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)				
Totale attività caratterizzanti			139	139 - 139

Attività di sede e altre	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

IUS/01 Diritto privato

- ↳ *DIRITTO DI FAMIGLIA (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *BIODIRITTO (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEI NUOVI CONTRATTI (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *EUROPEAN CONTRACT LAW (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DI FAMIGLIA (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEI NUOVI CONTRATTI (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DI FAMIGLIA (5 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEI NUOVI CONTRATTI (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/04 Diritto commerciale

- ↳ *DIRITTO INDUSTRIALE (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *EUROPEAN INTELLECTUAL PROPERTY LAW (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO BANCARIO (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO INDUSTRIALE (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO FALLIMENTARE (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO BANCARIO (5 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO INDUSTRIALE (5 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO FALLIMENTARE (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/07 Diritto del lavoro

- ↳ *DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *EUROPEAN LABOUR LAW (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (5 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/08 Diritto costituzionale

- ↳ *MULTILEVEL CONSTITUTIONALISM (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

Attività 1/2
formative
affini o
integrative

IUS/10 Diritto amministrativo

- ↳ *DIRITTO AMBIENTALE E GOVERNO DEL TERRITORIO (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO AMBIENTALE E GOVERNO DEL TERRITORIO (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico

- ↳ *DIRITTO CANONICO (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/13 Diritto internazionale

- ↳ *TRANSNATIONAL LAW (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

371 21 21 - 21

IUS/15 Diritto processuale civile

- ↳ *DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/16 Diritto processuale penale

- ↳ *DIRITTO PENITENZIARIO (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO PENITENZIARIO (5 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO (5 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *LEGISLAZIONE MINORILE (5 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *COMPARATIVE CRIMINAL PROCEDURES (5 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *PROCEDURE PENALI DELLA COOPERAZIONE GIUD. INTERN. ED EUROPEA (5 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *INTERNATIONAL JUDICIAL COOPERATION IN CRIMINAL MATTERS (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/17 Diritto penale

- ↳ *DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO PENALE EUROPEO (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *SELECTED TOPICS IN INTERNATIONAL CRIMINAL LAW (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (5 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO PENALE EUROPEO (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

↳	<i>SELECTED TOPICS IN INTERNATIONAL CRIMINAL LAW (5 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		
IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità			
↳	<i>ESEGESI FONTI DIRITTO ROMANO (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>STORIA DEL DIRITTO ROMANO (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		
IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
↳	<i>DIRITTO COMUNE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		
IUS/20 Filosofia del diritto			
↳	<i>LEGAL THEORY (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		
MED/43 Medicina legale			
↳	<i>MEDICINA LEGALE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		
SECS-P/02 Politica economica			
↳	<i>POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		
SECS-P/03 Scienza delle finanze			
↳	<i>SCIENZA DELLE FINANZE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		
SECS-P/07 Economia aziendale			
↳	<i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i>		
Totale attività di sede		21	21 - 21

Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		14	14 - 14
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	14	14 - 14
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	7	7 - 7
Ulteriori attività $\frac{1}{2}$ formative (art.10, comma 5, lettera d)		12	12 - 12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare	68	68 - 68

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti

300

300 - 300



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	20	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	17	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	28	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		-	
Totale Attività di Base			93 - 93



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18

Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	17	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	18	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	17	15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		-	
Totale Attività Caratterizzanti			139 - 139



attività di sede e altre (solo settori)

RAD

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito

	IUS/01 - Diritto privato	
	IUS/02 - Diritto privato comparato	
	IUS/03 - Diritto agrario	
	IUS/04 - Diritto commerciale	
	IUS/05 - Diritto dell'economia	
	IUS/06 - Diritto della navigazione	
	IUS/07 - Diritto del lavoro	
	IUS/08 - Diritto costituzionale	
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
	IUS/10 - Diritto amministrativo	
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico	
	IUS/12 - Diritto tributario	
Attività ½ formative affini o integrative	IUS/13 - Diritto internazionale	21
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea	-
	IUS/15 - Diritto processuale civile	
	IUS/16 - Diritto processuale penale	
	IUS/17 - Diritto penale	
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità	
	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno	
	IUS/20 - Filosofia del diritto	
	IUS/21 - Diritto pubblico comparato	
	MED/43 - Medicina legale	
	SECS-P/01 - Economia politica	
	SECS-P/02 - Politica economica	
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze	
	SECS-P/07 - Economia aziendale	

 **attività di sede e altre**
RAD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		14
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	14
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	7
Ulteriori attività ½ formative (art.10, comma 5, lettera d)		12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Attività di sede e altre

68 - 68

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300

Le variazioni proposte nel RAD 2018 riguardano l'inserimento dei SSD IUS/03 - Diritto agrario e IUS/05 - Diritto dell'economia nella tabella delle attività caratterizzanti (come previsto dal DM 94/2015) e la modifica dei CFU nella tabella delle attività di sede e altre.

in particolare:

Inserimento automatico - come da DM 94/2015 - nell'ambito Economico e pubblicistico dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

IUS/03 Diritto agrario

IUS/05 Diritto dell'economia

Modificare il range di CFU nei seguenti ambiti:

Laburistico: da min 15 max 15 a min 12 max 12

Totale CFU attività caratterizzanti: min 139 max 139

attività di sede e altre

Modificare il range di CFU

Per la prova finale: da min 16 max 16 a min 14 max 14

Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d): da min 7 max 7 a min 12 max 12

Per completezza di informazioni si specifica, inoltre, quanto segue:

A seguito della suddivisione dei quadri A1, A3 e A4 in sottoquadri si è ritenuto opportuno specificarne il contenuto, al fine di dare una corretta definizione a seguito delle indicazioni contenute nella Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici

Si precisa, tuttavia, che il RAD che viene generato in automatico dal sistema e visualizzabile in "elenco corsi" RAD 270 non riporta i quadri relativi a:

- Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)
- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
- Autonomia di giudizio (making judgements)
- Abilità comunicative (communication skills)
- Capacità di apprendimento (learning skills)
- Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Al fine di darne evidenza nel presente RAD vengono, pertanto, di seguito specificati:

A4.b.1 Conoscenza e Comprensione e Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione: Sintesi per la "Conoscenza e Comprensione":

Il laureato in Giurisprudenza in virtù del percorso formativo acquisisce conoscenze e capacità di comprensione rivolte, in

primo luogo, all'assimilazione delle regole giuridiche fondamentali caratterizzanti le aree del diritto privato e del diritto pubblico, atte a formare un giurista capace di operare nel contesto giuridico economico contemporaneo. E' in grado di utilizzare anche strumenti di analisi storico-filosofica, al fine della migliore comprensione dell'ordinamento attuale ed acquisisce una sufficiente padronanza nella comprensione ed utilizzazione della terminologia giuridica in lingua straniera. Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

e per le "Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione":

Il laureato in Giurisprudenza deve essere in grado di:

Riconoscere la sintassi degli interessi coinvolti nei conflitti e risolvere i conflitti stessi con l'applicazione delle norme e dei principi dell'ordinamento.

Applicare capacità dialettica, individuando il nucleo del pensiero altrui ed eventualmente proponendo appropriate obiezioni e controdeduzioni.

Quadro A4.c Autonomia di Giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di Giudizio

Il laureato in Giurisprudenza deve:

mostrare di possedere una matura e consapevole autonomia di giudizio nella ricerca, consultazione e organizzazione di dati e informazioni al fine di sviluppare soluzioni di problemi giuridici complessi saper analizzare, ove necessario, i profili sociali, scientifici ed etici connessi alle problematiche affrontate

L'acquisizione di tali capacità sarà valutata mediante le modalità già utilizzate per la verifica della conoscenza e capacità di comprensione e in sede di prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato in Giurisprudenza deve:

essere in grado di motivare la logica delle sue conclusioni in maniera chiara ed univoca anche con interlocutori di altri saperi

utilizzare adeguatamente la lingua straniera prescelta nell'esercizio delle proprie competenze.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni; per quanto concerne l'apprendimento della lingua straniera le attività possono essere svolte anche presso il Centro Linguistico e Multimediale di Ateneo.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene nel corso dello svolgimento delle diverse prove valutative e in sede di svolgimento della prova finale.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Giurisprudenza, attraverso lo studio delle diverse discipline, acquisisce gli strumenti per procedere alla comprensione di testi giuridici (normativi, giurisprudenziali) e per la loro ricerca,

utilizzando sia le tecniche tradizionali della conoscenza sia sfruttando le tecnologie più moderne.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni in cui si utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e risoluzione di problemi complessi e l'integrazione delle varie discipline; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti

l'apprendimento e l'adattamento. Ulteriore strumento utile al conseguimento di queste abilità è la tesi di laurea che prevede che lo studente sia spinto ad approfondire tematiche di ricerca. La verifica della compiuta formazione dello studente sarà effettuata in sede di prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Quadro A3.a Conoscenze Richieste per l'accesso

Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, ed equipollente ai sensi della legislazione vigente.

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sono richiesti i seguenti saperi minimi:

Cultura generale:

Conoscenza e comprensione dei grandi eventi del nostro tempo e dei quadri d'insieme dei processi storici

Conoscenza di base di informatica

Competenze linguistiche:

Conoscenza del lessico, delle parti del discorso, della sintassi

Comprensione adeguata di testi (orali e scritti)

Produzione di testi (orali e scritti) in italiano, grammaticalmente e sintatticamente corretti;

Comprensione adeguata di testi (orali e scritti) in lingua inglese o francese.

Logica e tecniche del discorso:

Capacità di valutare e argomentare il confronto dialettico fra opinioni diverse

Capacità di elaborare prodotti di comunicazione (seppure semplici, ma ordinati e tendenzialmente rigorosi) con particolare riguardo a: riassunti di testi; resoconti di fatti; delineaioni progettuali.

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza viene prevista una Verifica obbligatoria, volta ad accertare le conoscenze richieste per l'accesso, definita con delibera del Consiglio di Dipartimento.

In caso di verifica non positiva verranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi da soddisfare nel Primo anno di corso.

Non sono altresì visibili:

le "Motivazioni dell'inserimento nelle attività Affini ed Integrative di SSD già ricompresi nelle attività di Base e Caratterizzanti"

la "Sintesi del parere delle organizzazioni Professionali"

Di seguito si riportano i contenuti

MOTIVAZIONI DELL'INSERIMENTO NELLE ATTIVITA' AFFINI ED INTEGRATIVE DI SSD GIÀ RICOMPRESI NELLE ATTIVITA' DI BASE E CARATTERIZZANTI

Tra le attività di sede si è ritenuto necessario fornire contenuti culturali e tecnici con il reinserimento dei seguenti settori scientifico disciplinari già previsti nel DM 25 marzo 2005 per attività di base o caratterizzanti, tenuto conto che non è possibile con le discipline di base, attraverso l'approfondimento di discipline specifiche per la formazione quinquennale del giurista:

IUS/01 Diritto privato

Il settore è stato reinserito a completamento delle nozioni fondamentali che lo studente acquisisce mediante i corsi attivati nell'ambito di base. Tale settore integra la formazione dello studente attraverso un approfondimento delle discipline privatistiche quali ad esempio: Biodiritto, Diritto privato dell'ambiente, Diritto dei nuovi contratti, Diritto di Famiglia, European Contract Law.

IUS/04 Diritto commerciale

Il settore è stato reinserito per completare le nozioni basilari che lo studente acquisisce mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante, con l'approfondimento di discipline commercialistiche quali ad esempio: Diritto fallimentare, Diritto bancario, Diritto industriale, European Intellectual Property Law.

IUS/07 Diritto del lavoro

Si è ritenuto opportuno completare le conoscenze fondamentali di tale settore acquisite dallo studente mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante con una integrazione di altre discipline laburistiche quali ad esempio: Diritto del lavoro delle Pubbliche Amministrazioni, Diritto del lavoro nell'unione europea, European union social law.

IUS/11 Diritto ecclesiastico e diritto canonico

In relazione al suddetto settore, le nozioni fondamentali acquisite dallo studente mediante i corsi attivati nell'ambito di base si integrano opportunamente attraverso lo studio di altre discipline quali ad esempio: Diritto canonico, Storia del diritto canonico.

IUS/13 Diritto internazionale

La conoscenza basilare che lo studente acquisisce mediante il corso di Diritto internazionale attivato nell'ambito caratterizzante va adeguatamente completata con un approfondimento delle discipline internazionalistiche quali ad esempio: Diritto internazionale privato; Selected topics in public international law.

IUS/15 Diritto processuale civile

Nell'ambito del suddetto settore scientifico disciplinare, si ritiene opportuno sviluppare e integrare le nozioni acquisite mediante il corso attivato nell'ambito caratterizzante attraverso lo studio di altre discipline processualciviltistiche quali ad

esempio: Diritto dell'esecuzione civile, Diritto processuale generale.

IUS/16 Diritto processuale penale

Le nozioni fondamentali che lo studente acquisisce mediante il corso di Diritto processuale penale attivato nell'ambito caratterizzante vanno integrate attraverso un approfondimento delle discipline processualpenalistiche quali ad esempio: Legislazione minorile, Procedure penali della cooperazione giudiziaria internazionale ed europea, Diritto penitenziario, Diritto processuale penale comparato, Comparative criminal procedures, International judicial cooperation in criminal matters.

IUS/17 Diritto penale

Per il suddetto settore scientifico disciplinare si è ritenuto necessario integrare la conoscenza basilare appresa dallo studente mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante con un approfondimento delle discipline penalistiche quali ad esempio: Criminologia, Diritto penale dell'economia, Diritto penale europeo, International criminal law.

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità e IUS/19 Storia del diritto medioevale e moderno

In relazione al reinserimento dei suddetti settori scientifico disciplinari, è opportuno consentire il completamento della formazione dello studente che ha acquisito le nozioni fondamentali mediante i corsi attivati nell'ambito di base attraverso l'analisi di altre discipline storico-giuridiche quali ad esempio: Storia del diritto romano, Diritto Romano, Esegesi delle fonti del diritto romano, Sovereignty in roman law, Diritto comune.

IUS/20 Filosofia del diritto

Lo studente acquisisce nozioni fondamentali mediante corsi attivati nell'ambito caratterizzante. Tuttavia il settore è stato reinserito per completare la formazione dello studente, integrandola con discipline filosofico-giuridiche quali ad esempio: Legal Theory

SECS/P/02 Politica economica e SECS/P/O3 Scienza delle finanze

Il reinserimento dei suddetti settori scientifico disciplinari è opportuno a completamento delle nozioni fondamentali che lo studente acquisisce mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante con un approfondimento autonomo delle discipline economico-pubblicistiche utili anche ad una formazione di carattere generale, quali ad esempio: Politica economica, Scienza delle finanze, Economia pubblica, Public policies.

I restanti settori scientifico disciplinari sono stati inseriti al fine di articolare un piano formativo che consenta una congrua preparazione anche con riguardo alle attività formative interdisciplinari ed alle culture di contesto.

SINTESI DEL PARERE DELLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e locale è stata svolta dal Consiglio di Facoltà che all'epoca dell'attivazione del corso di Studi era l'organo di gestione del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Sono stati invitati ad intervenire il Presidente della Corte di Appello il Presidente del Consiglio Notarile, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed il Presidente della Camera di Commercio di Catania. E' stato illustrato il progetto del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza che la Facoltà di Giurisprudenza intendeva istituire, in virtù del D.M. 25 novembre 2005 - Definizione della classe del corso di laurea magistrale in giurisprudenza. I rappresentanti delle categorie, sottolineando la completezza e la coerenza del piano formativo rispetto agli obiettivi formativi del corso, hanno espresso il loro apprezzamento nei confronti del modello proposto dalla Facoltà e nel complesso giudicato positivo l'indirizzo professionalizzante dato all'istituendo corso di laurea magistrale. Le parti sociali consultate, altresì, hanno ritenuto che il suddetto ordinamento abbia un alto indice di prospettive occupazionali in tutto il territorio, regionale, nazionale ed internazionale.

Tenuto conto della durata del corso di studio e del periodo necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro ci si propone di effettuare consultazioni di norma ogni 7 anni.



Motivi dell'istituzione di pi¹ corsi nella classe

RAD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

Tra le attività di sede si è ritenuto necessario fornire contenuti culturali e tecnici con il reinserimento dei seguenti settori scientifico disciplinari già previsti nel DM 25 marzo 2005 per attività di base o caratterizzanti, al fine di consentire l'approfondimento di discipline specifiche utili per la formazione del giurista:

IUS/01 Diritto privato

Il settore è stato reinserito a completamento delle nozioni fondamentali che lo studente acquisisce mediante i corsi attivati nell'ambito di base. Tale settore integra la formazione dello studente attraverso un approfondimento delle discipline privatistiche quali ad esempio: Biodiritto, Diritto privato dell'ambiente, Diritto dei nuovi contratti, Diritto di Famiglia, European Contract Law.

IUS/04 Diritto commerciale

Il settore è stato reinserito per completare le nozioni basilari che lo studente acquisisce mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante, con l'approfondimento di discipline commercialistiche quali ad esempio: Diritto fallimentare, Diritto bancario, Diritto industriale, European Intellectual Property Law.

IUS/07 Diritto del lavoro

Si è ritenuto opportuno completare le conoscenze fondamentali di tale settore acquisite dallo studente mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante con una integrazione di altre discipline laburistiche quali ad esempio: Diritto del lavoro delle Pubbliche Amministrazioni, Diritto del lavoro nell'unione europea, European union social law.

IUS/11 Diritto ecclesiastico e diritto canonico

In relazione al suddetto settore, le nozioni fondamentali acquisite dallo studente mediante i corsi attivati nell'ambito di base si integrano opportunamente attraverso lo studio di altre discipline quali ad esempio: Diritto canonico, Storia del diritto canonico.

IUS/13 Diritto internazionale

La conoscenza basilare che lo studente acquisisce mediante il corso di Diritto internazionale attivato nell'ambito caratterizzante va adeguatamente completata con un approfondimento delle discipline internazionalistiche quali ad esempio: Diritto internazionale privato; Selected topics in public international law.

IUS/15 Diritto processuale civile

Nell'ambito del suddetto settore scientifico disciplinare, si ritiene opportuno sviluppare e integrare le nozioni acquisite mediante il corso attivato nell'ambito caratterizzante attraverso lo studio di altre discipline processualcivilistiche quali ad esempio: Diritto dell'esecuzione civile, Diritto processuale generale.

IUS/16 Diritto processuale penale

Le nozioni fondamentali che lo studente acquisisce mediante il corso di Diritto processuale penale attivato nell'ambito caratterizzante vanno integrate attraverso un approfondimento delle discipline processualpenalistiche quali ad esempio: Legislazione minorile, Procedure penali della cooperazione giudiziaria internazionale ed europea, Diritto penitenziario, Diritto processuale penale comparato, Comparative criminal procedures, International judicial cooperation in criminal matters.

IUS/17 Diritto penale

Per il suddetto settore scientifico disciplinare si è ritenuto necessario integrare la conoscenza basilare appresa dallo

studente mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante con un approfondimento delle discipline penalistiche quali ad esempio: Criminologia, Diritto penale dell'economia, Diritto penale europeo, International criminal law.

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità e IUS/19 Storia del diritto medioevale e moderno

In relazione al reinserimento dei suddetti settori scientifico disciplinari, è opportuno consentire il completamento della formazione dello studente che ha acquisito le nozioni fondamentali mediante i corsi attivati nell'ambito di base attraverso l'analisi di altre discipline storico-giuridiche quali ad esempio: Storia del diritto romano, Diritto Romano, Esegesi delle fonti del diritto romano, Sovereignty in roman law, Diritto comune.

IUS/20 Filosofia del diritto

Lo studente acquisisce nozioni fondamentali mediante corsi attivati nell'ambito caratterizzante. Tuttavia il settore è stato reinserito per completare la formazione dello studente, integrandola con discipline filosofico-giuridiche quali ad esempio: Legal Theory

SECS/P/02 Politica economica e SECS/P/O3 Scienza delle finanze

Il reinserimento dei suddetti settori scientifico disciplinare è opportuno a completamento delle nozioni fondamentali che lo studente acquisisce mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante con un approfondimento autonomo delle discipline economico-pubblicistiche utili anche ad una formazione di carattere più generale, quali ad esempio: Politica economica, Scienza delle finanze, Economia pubblica, Public policies.

I restanti settori scientifico disciplinari sono stati inseriti al fine di articolare un piano formativo che consenta una congrua preparazione anche con riguardo alle attività formative interdisciplinari ed alle culture di contesto.

Note relative alle attività caratterizzanti

RD

IUS/16 , IUS/17 , IUS/18 , IUS/19 , IUS/20 , IUS/21 , SECS-P/01 , SECS-P/02 , SECS-P/03 , SECS-P/07)